

*A Elio*

*Per tutte quelle volte che vedevi  
la luce del sole anche quando  
era il buio più assoluto,  
per tutte le volte  
che hai resistito e sperato  
per tutte le volte  
che non sei stato ascoltato  
per i tuoi silenzi  
per gli sguardi donati  
per la magia dei tuoi gesti  
per le tue paure  
e per le tue emozioni  
per le parole che ci hai lasciato  
ovunque tu sia...*

## Indice

XIII	Denkort Bunker Valentin <i>Christel Trouvé</i>
XVII	Il valore della memoria <i>Patrizia Zanasi</i>
1	Introduzione
8	I. Una Resistenza senza armi <i>Gli Internati Militari Italiani</i>
38	II. La deportazione nazista <i>Annientamento attraverso il lavoro forzato</i>
48	III. Bunker Valentin <i>Un cantiere di morte</i>
62	IV. I campi di lavoro a Bremen-Farge <i>Un crimine contro l'umanità</i>
72	V. AEL: la rieducazione al lavoro <i>Arbeitserziehungslager Farge, il campo del terrore</i>
82	VI. Il sottocampo di Farge del KZ Neuengamme <i>Un lager di sterminio</i>
98	VII. Il lager di Sandbostel <i>Stalag XB</i>

114	VIII. Altri campi di lavoro forzato <i>Heidkamp I e II</i>
128	IX. Il rientro degli IMI <i>Prigionieri dimenticati</i>
136	Cronologia
141	Note
149	Bibliografia
152	Crediti fotografici
156	Appendice storica
169	Ringraziamenti

## Nota al testo

La ricostruzione della storia del bunker Valentin relativa alla deportazione degli Internati Militari Italiani ha preso avvio dalla documentazione di Elio Materassi. Grazie alla decodifica dei materiali inviati dal Bundesarchiv e dall'ITS Arolsen è stato possibile confrontare i risultati con altre testimonianze e avere un panorama del sistema concentratorio nel territorio di Bremen-Farge.